

L'area attraversata dai sentieri è situata nella parte nord-occidentale del sistema collinare livornese, all'interno del Patrimonio regionale "**Foresta di Montenero**".

Il Percorso rientra nella porzione nord-occidentale del **Parco Provinciale dei Monti Livornesi**, istituito dalla Provincia nel febbraio 1999. Le attività e gli interventi interni al Parco Provinciale sono attualmente disciplinati dal Piano e dal Regolamento di gestione, approvati dal Consiglio Provinciale nel 2008.

Con l'entrata in vigore della nuova Legge Regionale 30/2015 sulla conservazione del patrimonio naturalistico regionale, entro marzo 2016 la Giunta Regionale avvierà una verifica sul sistema delle Aree Protette, al termine della quale nel 2016 le aree del Parco e le ANPIL cesseranno di esistere con queste denominazioni e potranno diventare Riserve Naturali Regionali e/o entrare a far parte della rete Natura 2000 o, altrimenti, ricevere tutela tramite la pianificazione territoriale (ad es. Piani Regolatori, Piano di Indirizzo Territoriale regionale).

Coordinamento, testi e foto NEMO srl; Grafica Arts & altro grafica; Stampa Litografia Emnea



IL PERCORSO del PELLEGRINO



Patrimonio
Agricolo
Forestale
Regionale



Provincia
di Livorno



Regione Toscana



FONDO REGIONALE
Sviluppo Economico
e Sociale
2007-2013
Fondo Sviluppo
e Coesione
Fondo Sviluppo
e Coesione



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea



Prendendo spunto dalla presenza del Santuario di Montenero e dei suoi secolari pellegrinaggi, il Percorso suggerisce un itinerario da affrontare con l'animo del **Pellegrino**, umile e semplice nei confronti dei bisogni essenziali dell'Uomo (cibo, acqua, un riparo per il freddo, il sole per scaldarsi), con passo lento, in modo da "rallentare" il ritmo della vita e collegare il proprio animo con la macchia mediterranea, con il canto degli uccelli e, in definitiva, con la Natura e con il proprio sé.

Questo pieghevole rappresenta uno dei **sei strumenti comunicativi** messi a disposizione dell'escursionista, differenziati per consentire vari livelli di approfondimento e di uso: pannello del Percorso, pannello naturalistico, pagine web, Guida, mappa dei sentieri, pieghevole.



Il Percorso è praticabile **a piedi, in MTB e a cavallo** con un itinerario ad anello, con due varianti che permettono la sua chiusura. I punti di accesso sono quattro: Castellaccio, Circuito di Montenero, Podere del Puntone, Fattoria Ongrilli.

L'**ambiente naturale** attraversato dal Percorso è rappresentato da un'estesa copertura di macchia mediterranea, con porzioni di lecceta e di pineta di pino d'Aleppo. La parte occidentale del Percorso si snoda lungo la valle del Botro del Molino Nuovo, corso d'acqua semipermanente: l'ambiente del Botro e delle sue rive arricchisce la biodiversità dell'area, per la presenza di specie caratteristiche (piante, insetti, anfibi) o che lo utilizzano per abbeverata o caccia.



Nell'area settentrionale delle Colline livornesi sono presenti due complessi storico-religiosi di culto Mariano che hanno caratterizzato dal punto di vista sociale, economico e religioso questa porzione di territorio: il **Santuario della Madonna delle Grazie di Montenero**, esterno ma prossimo al Percorso proposto, e l'**Eremo di Santa Maria alla Sambuca**, più lontano verso nord-ovest (6,5 km in linea d'aria) e non compreso nella mappa.



I **punti di accesso** possono essere raggiunti in auto o tramite le linee 14 (per i segnavia 138 e 140), 106 (per segnavia 132) e 803c (per segnavia 136) o con la Funicolare di Montenero (linea 2 dalla Stazione).

Foto Roman Klementsitz, Wien – commons.wikimedia.org

SUI SENTIERI di MONTENERO